

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-103	del 19/02/2024
Oggetto	Direzione Amministrativa. Indizione di una procedura aperta telematica, per la concessione del servizio, suddiviso in Lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna.	
Proposta	n. PDTD-2024-109	del 19/02/2024
Struttura adottante	Direzione Amministrativa	
Dirigente adottante	Dott.ssa Manaresi Lia	
Struttura proponente	Servizio Acquisti e Patrimonio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Bortolotti Elena	

Questo giorno 19 (diciannove) febbraio 2024 presso la sede di Via Po n. 5 in Bologna, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Indizione di una procedura aperta telematica, per la concessione del servizio, suddiviso in Lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna.

VISTI:

- la D.D.G. n. 129 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agazia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026, del Piano Investimenti 2024-26, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2024";
- la D.D.G. n. 130 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2024 ai centri di responsabilità dell'Agazia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 32 del 30/03/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023-2024", come da ultimo modificata con D.D.G. n. 135 del 29/12/2023;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agazia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- in particolare, l'art. 225, comma 2 del sopra richiamato codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dall'1 gennaio 2024;

VISTA Altresì':

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2194/2016 che ha previsto l'obbligo, a partire dal 1° ottobre 2017, di utilizzo della piattaforma di e-procurement SATER da parte degli enti regionali per l'espletamento di gare relative all'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria;

PREMESSO:

- che al fine di garantire dei punti di ristoro alimentari per i dipendenti, Arpae intende dotare le sedi di distributori automatici di bevande calde, fredde e altri prodotti (snack), servizio con evidenza diversa da quelli istituzionali dell'ente, ma riconducibile a utilità accessorie, per esigenze connesse alla presenza in sede dei dipendenti e per il miglioramento delle condizioni materiali di lavoro degli stessi;
- che l'affidamento delle attività di somministrazione bevande calde, fredde e alimenti a mezzo di distributori automatici nei locali di un ente pubblico ha natura giuridica di concessione di servizi, avendo ad oggetto la gestione economico-funzionale delle suddette attività, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo;
- che accanto all'affidamento del servizio, l'Amministrazione concede al gestore l'utilizzo degli spazi interni, necessari all'esercizio del servizio, con specifico riferimento alle aree sulle quali vengono installati i distributori;
- che il concessionario nell'erogazione del servizio di cui trattasi non riceve dall'Amministrazione alcun corrispettivo in quanto il servizio viene erogato non in favore dell'Amministrazione, ma della collettività di utenti della stessa (nel caso di specie, dipendenti e ospiti occasionali), assumendo il rischio economico connesso alla gestione del servizio, svolto con mezzi propri e per godere delle risorse materiali appartenenti all'Amministrazione (acqua e energia), il medesimo normalmente corrisponde un canone;
- che il Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto l'attività istruttoria volta alla raccolta del fabbisogno presso le sedi Arpae interessate individuando il numero e la tipologia di distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti da installare, al fine di soddisfare le necessità dei dipendenti Arpae;

CONSIDERATO:

- che è stato individuato con lettera prot. PG/2023/7180 del 15/01/2024 quale Responsabile Unico del Progetto, la dr.ssa Elena Bortolotti, Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- che Arpae risulta essere stazione appaltante qualificata, ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023;

- che è stato predisposto dal Responsabile Unico del Progetto il progetto di gara di cui all'art. 41 del Codice, agli atti dell'amministrazione;
- che la gara relativa al servizio per l'affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna, descritto in dettaglio nel capitolato speciale, è strutturata nei seguenti lotti territoriali:

Numero	Descrizione
1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)
3	Sedi Arpae dell'Area EST (strutture Arpae di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena) e sede Arpae Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, della Direzione Tecnica e della Direzione Generale di Bologna (strutture Arpae di Bologna)

- che Arpae, coerentemente con la politica per il consumo sostenibile e gli appalti verdi di cui alla D.D.G. n. 30 del 13/03/2020 e per aderire alla campagna Plastic free del Ministero dell'Ambiente, ha previsto la facoltà di chiedere, durante l'arco temporale della durata della concessione, all'aggiudicatario di ciascun lotto, l'installazione e la gestione di "erogatori automatici" di acqua potabile, collegati direttamente alla rete idrica, per un importo stimato pari al 20% del valore complessivo di ciascun lotto;
- che, come riportato nel progetto di gara, il quadro economico è il seguente:

n.	sub	Descrizione	IMPORTO
Lotto 1	1	LOTTO 1- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	129.000,00
	2	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	25.800,00
	3	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0.00
	A - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 1 = somma [Voci 1:2:3]		154.800,00
Lotto 2	4	LOTTO 2- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)	95.000,00
	5	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	19.000,00
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00
	B - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 2 = somma [Voci 4:5:6]		114.000,00
Lotto 3	7	LOTTO 3- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di	160.500,00

		Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e della Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico	
	8	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.100,00
	9	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00
	C - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 3 = somma [Voci 7:8:9]		192.600,00
Lotto 4	10	LOTTO 4- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale (strutture Arpae di Bologna)	162.000,00
	11	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.400,00
	12	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00
	D - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 4 = somma [Voci 10:11:12]		194.400,00
E -	Proroga tecnica per la durata massima di sei mesi		81.975,00
F- VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE COMPRESIVO DI OPZIONI E PROROGA TECNICA =somma [A:B:C:D:E]			Euro 737.775,00

- che come risulta dal quadro economico Arpae ha stimato il valore globale della concessione in euro 737.775,00 comprensivo di IVA, suddiviso in:

- euro 546.500,00 valore quadriennale della concessione suddiviso nei 4 lotti sopra descritti;
- euro 109.300,00 per servizi opzionali relativi all'installazione e alla gestione di "erogatori automatici" di acqua potabile;

- euro 81.975,00 proroga tecnica per la durata di 6 mesi;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall’Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che l’appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell’ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all’art. 57 del D.Lgs. 36/20023;
- che tuttavia, coerentemente con la politica per il consumo sostenibile e gli appalti verdi di Arpae Emilia-Romagna di cui alla D.D.G. n. 30 del 13/03/2020, sono stati valorizzati, nella predisposizione degli atti di gara, sia nelle specifiche tecniche del servizio, sia nei criteri di aggiudicazione, i seguenti aspetti di sostenibilità ambientale:
 - a la provenienza dei prodotti dal circuito del commercio equo solidale;
 - b la fornitura di bicchieri e palettine in materiale biodegradabile ecologico;
 - c le caratteristiche di risparmio energetico delle apparecchiature (consumo energetico totale e funzione “Energy Saving”);
- che, ai sensi dell’art. 25 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma di approvvigionamento digitale SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenze nell’esecuzione del contratto in oggetto e sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è stato necessario provvedere alla redazione del Documento Informativo della sicurezza e del DUVRI. Oneri per la sicurezza per rischi da interferenze 0,00;
- che l’appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall’art. 82 del D.lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - 1 Disciplinare di gara, redatto secondo il Bando Tipo n.1/2023, aggiornato con delibera ANAC n. 309 del 27/06/2023;
 - 2 Capitolato speciale e relativi allegati
 - 2.1 sedi, numero e tipologia distributori automatici ;
 - 2.2 n. 3 planimetrie lotto 1 (una per ogni sede)
 - 2.3 n. 4 planimetrie lotto 2 (una per ogni sede)
 - 2.4 n. 6 planimetrie lotto 3 (una per ogni sede)
 - 2.5 n. 5 planimetrie lotto 4 (una per ogni sede)
 - 3 Schema di contratto;
 - 4 Domanda di partecipazione;
 - 5 DGUE strutturato;

- 6 n. 4 dichiarazioni di offerta economica per ogni lotto;
- 7 Patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
- 8 Documento informativo della sicurezza
- 9 DUVRI

- che, per tutti i lotti sopra descritti, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, come previsto dall’art. 108 del D.Lgs n. 36/2023;
- che la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PARAMETRO		PUNTEGGIO MASSIMO
A	Offerta tecnica	70 punti
B	Offerta economica	30 punti
	TOTALE	100 punti

- che il dettaglio dell’attribuzione dei punteggi tecnici ed economici è riportato nel disciplinare di gara;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC del 19/12/2023, un contributo ANAC di Euro 410,00, da liquidarsi con cassa economale;

DATO ATTO, inoltre:

- che è stato adottato, per la redazione del disciplinare di gara della presente procedura, il bando tipo n. 1 “Procedura aperta telematica per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”, aggiornato dall’ANAC con delibera n. 309 del 27/6/2023;
- che dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al Responsabile Unico del Progetto, spetterà la verifica e l’esame della documentazione amministrativa;
- che la verifica e l’esame della documentazione tecnica e economica sarà demandata ad apposita Commissione, che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte come previsto dall’art. 93 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO:

- che la richiesta dei seguenti Codici Identificativi di Gara (CIG) è avvenuta tramite SATER mediante l’invocazione dei servizi esposti da PCP:

Lotti	Descrizione	CIG
1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	B06F7B8A49
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)	B06F7B9B1C
3	Sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena) e della Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico	B06F7BABEF
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, della Direzione Tecnica e della Direzione Generale di Bologna (strutture Arpae di Bologna)	B06F7BBCC2

- che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti, si procederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. n. 36 del 31/3/2023, da svolgersi sulla piattaforma telematica SATER della regione Emilia-Romagna, per l'affidamento, in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le seguenti sedi Arpae, con importo complessivo stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 pari ad euro 737.775,00 (inclusivo delle opzioni e della proroga tecnica della durata di 6 mesi), suddivisa nei seguenti lotti:

n.	sub	Descrizione	Importo
Lotto 1	1	LOTTO 1- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Ovest	129.000,00

		(strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	
	2	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	25.800,00
	3	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0.00
	A - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 1 = somma [Voci 1:2:3]		154.800,00
Lotto 2	4	LOTTO 2- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)	95.000,00
	5	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	19.000,00
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00
	B - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 2 = somma [Voci 4:5:6]		114.000,00
Lotto 3	7	LOTTO 3- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e della Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico	160.500,00
	8	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.100,00
		Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00

	C - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 3 = somma [Voci 7:8:9]		192.600,00
Lotto 4	10	LOTTO 4- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale (strutture Arpae di Bologna)	162.000,00
	11	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.400,00
	12	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00
	D - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 4 = somma [Voci 10:11:12]		194.400,00
E -	Proroga tecnica per la durata massima di sei mesi	81.975,00	
	F- VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE COMPRESIVO DI OPZIONI E PROROGA TECNICA =somma [A:B:C:D:E]		Euro 737.775,00

- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma, all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta, quale seggio di gara;
- di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione per lotti disgiunti e si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del Codice il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle

pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Elena Bortolotti, Responsabile del servizio Acquisti e Patrimonio, che ha attestato la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico nella persona del dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. n. 36 del 31/3/2023, da svolgersi sulla piattaforma telematica SATER della regione Emilia-Romagna, per l'affidamento, in concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le seguenti sedi Arpae, con importo complessivo stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 pari ad euro 737.775,00 (inclusivo delle opzioni e della proroga tecnica della durata di 6 mesi), suddivisa nei seguenti lotti:

n.	sub	Descrizione	Importo	CIG
Lotto 1	1	LOTTO 1- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	129.000,00	B06F7B8A49
	2	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	25.800,00	

	3	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0.00	
	A - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 1 = somma [Voci 1:2:3]		154.800,00	
Lotto 2	4	LOTTO 2- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)	95.000,00	B06F7B9B1C
	5	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	19.000,00	
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00	
	B - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 2 = somma [Voci 4:5:6]		114.000,00	
Lotto 3	7	LOTTO 3- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e della Struttura Oceanografica Daphne di Cesenatico	160.500,00	B06F7BABEF
	8	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.100,00	
		Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00	
	C - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 3 = somma [Voci 7:8:9]		192.600,00	

Lotto 4	10	LOTTO 4- Servizio, in concessione, a ridotto impatto ambientale di installazione e gestione dei distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Area Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale (strutture Arpae di Bologna)	162.000,00	B06F7BBCC2
	11	Servizio opzionale per erogatori automatici acqua potabile	32.400,00	
	12	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetto a ribasso)	0.00	
	D - VALORE DELLA CONCESSIONE LOTTO 4 = somma [Voci 10:11:12]		194.400,00	
E -	Proroga tecnica per la durata massima di sei mesi	81.975,00		
F- VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE COMPRESIVO DI OPZIONI E PROROGA TECNICA =somma [A:B:C:D:E]		Euro 737.775,00		


2. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma, all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta, quale seggio di gara;
4. di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza di presentazione delle offerte;
5. di stabilire che l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione per lotti disgiunti e si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;
6. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del Codice il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti

Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante “Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;

7. di dare atto che per la procedura di cui trattasi , è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC del 19/12/2023 il contributo di Euro 410,00, da liquidarsi per cassa economale;
8. di dare atto che per effetto del presente provvedimento, si determina un ricavo stimato sul bilancio annuale e pluriennale dell’Agenzia, pari al corrispettivo del canone di concessione quadriennale, per complessivi € 43.000,00 (Iva esclusa) con IVA € 52.460,00, da definirsi in sede di aggiudicazione.


Il Direttore Amministrativo

(Dott.ssa Lia Manaresi)


	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 1 di 37

Disciplinare di gara


Procedura aperta suddivisa in lotti, per la concessione del servizio, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 2 di 37

PREMESSE	4
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	6
2.3 COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1 DURATA	8
3.3 REVISIONE PREZZI	8
3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	9
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	11
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA	15
11. SOPRALLUOGO	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	21
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	23
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	23

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 3 di 37

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	23
16. OFFERTA TECNICA	25
17. OFFERTA ECONOMICA	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	26
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	31
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	31
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	32
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
27. ACCESSO AGLI ATTI	35
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 4 di 37

PREMESSE

Con atto n. ...] del ... [, questa Amministrazione ha deciso di affidare la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpa Emilia-Romagna .

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

I luoghi di svolgimento del servizio sono le sedi dell'Agenzia ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

L'appalto è suddiviso in lotti

lotto 1 CIG B06F7B8A49 CUI S04290860370202000004

lotto 2 CIG B06F7B9B1C CUI S04290860370202000004

lotto 3 CIG B06F7BABEF CUI S04290860370202000004

lotto 4 CIG B06F7BBCC2 CUI S04290860370202000004

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Elena Bortolotti e - mail: ebortolotti@arpae.it

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della piattaforma SATER - Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo di SATER comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nel regolamento di utilizzo del sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul SATER.


L'utilizzo di SATER avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Arpa Emilia-Romagna non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento a SATER;
- utilizzo della piattaforma SATER da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In caso di mancato funzionamento di SATER o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Arpa può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento di SATER e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Arpa Emilia-Romagna si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 5 di 37

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale_ic/ .

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto su SATER;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05) .

1.3 IDENTIFICAZIONE


Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> .

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 6 di 37

L'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:


- a. Disciplinare di gara, redatto secondo il Bando Tipo n.1/2023, aggiornato con delibera ANAC n. 309 del 27/06/2023;
- b. Capitolato speciale e relativi allegati
 - 2.1 sedi, numero e tipologia distributori automatici ;
 - 2.2 n. 3 planimetrie lotto 1 (una per ogni sede)
 - 2.3 n. 4 planimetrie lotto 2 (una per ogni sede)
 - 2.4 n. 6 planimetrie lotto 3 (una per ogni sede)
 - 2.5 n. 5 planimetrie lotto 4 (una per ogni sede)
- c. Schema di contratto;
- d. Domanda di partecipazione;
- e. DGUE strutturato;
- f. dichiarazioni di offerta economica lotto 1
- g. dichiarazioni di offerta economica lotto 2
- h. dichiarazioni di offerta economica lotto 3
- i. dichiarazioni di offerta economica lotto 4;
- j. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024.
- k. Documento informativo della sicurezza
- l. DUVRI
- m. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> .

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti sezione "Chiarimenti", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana .

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 7 di 37

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:


Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo Euro
1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	B06F7B8A49	129.000,00
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena e di Ferrara)	B06F7B9B1C	95.000,00
3	Sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena) + Struttura Daphne di Cesenatico	B06F7BABEF	160.500,00
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, della Direzione Tecnica e della Direzione Generale di Bologna (strutture Arpae di Bologna)	B06F7BBCC2	162.000,00

I lotti sono stati scorporati in funzione della distribuzione geografica delle sedi interessate al servizio.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella 2

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 8 di 37

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio in concessione distributori automatici	98390000-3	P	129.000,00
2	Servizio in concessione distributori automatici	98390000-3	P	95.000,00
3	Servizio in concessione distributori automatici	98390000-3	P	160.500,00
4	Servizio in concessione distributori automatici	98390000-3	P	162.000,00
Importo complessivo				546.500,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha così stimato:

LOTTI	DESCRIZIONE	COSTI MANODOPERA (quadriennali)
1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	€ 71.982,00
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (Strutture Arpae di Modena e Ferrara)	€ 53.010,00
3	Sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena con opzione sede Arpae di Cesenatico)	€ 89.559,00
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, della Direzione Tecnica e della Direzione Generale di Bologna (Strutture Arpae di Bologna)	€ 90.396,00

La stima è stata calcolata sulla base dei costi storici della manodopera dichiarati in precedenti affidamenti, riproporzionati al valore della concessione per ciascun lotto.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Da gare precedenti esperite si è evinto che i contratti collettivi applicati al settore sono: Terziario:Commercio, distributori e servizi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 sono previste interferenze, i potenziali rischi sono gestibili in modalità comunicativa e organizzativa.


L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi.

La decorrenza del servizio è fissata dalla data di avvio che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 9 di 37

3.3 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione intervenuta superiore al 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT:

1. indice annuo dei prezzi al consumo (FOI) .

3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è specificato per ogni lotto, al netto di Iva.

Opzione proroga Lotto 1	Opzione proroga Lotto 2	Opzione proroga Lotto 3	Opzione proroga Lotto 4	Importo complessivo proroga
19.350,00	14.250,00	24.075,00	24.300,00	81.975,00

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.


Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: Arpae si riserva la facoltà di chiedere, durante l'arco temporale della durata della concessione, all'aggiudicatario di ciascun lotto, l'installazione e la gestione di "erogatori automatici" di acqua potabile, collegati direttamente alla rete idrica, per un importo stimato, corrispondente al 20% del valore complessivo di ciascun lotto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Importo massimo del servizio opzionale per erogatore acqua Lotto 1	Importo massimo del servizio opzionale per erogatore acqua Lotto 2	Importo massimo del servizio opzionale per erogatore acqua Lotto 3	Importo massimo del servizio opzionale per erogatore acqua Lotto 4	Importo complessivo del servizio opzionale per erogatore acqua
25.800,00	19.000,00	32.100,00	32.400,00	109.300,00

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 737.775,00 al netto di Iva così suddiviso:

Tabella 3 Lotto 1

Importo complessivo	
Importo a base di gara	129.000,00
Importo per l'opzione di proroga	19.350,00

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 10 di 37

Importo massimo del servizio opzionale per erogatore acqua	25.800,00
Valore globale stimato	174.150,00

Tabella 3 Lotto 2

Importo complessivo	
Importo a base di gara	95.000,00
Importo per l'opzione di proroga	14.250,00
Importo massimo del del servizio opzionale per erogatore acqua	19.000,00
Valore globale stimato	128.250,00

Tabella 3 Lotto 3

Importo complessivo	
Importo a base di gara	160.500,00
Importo per l'opzione di proroga	24.075,00
Importo massimo del del servizio opzionale per erogatore acqua	32.100,00
Valore globale stimato	216.675,00

Tabella 4 Lotto 4

Importo complessivo	
Importo a base di gara	162.000,00
Importo per l'opzione di proroga	24.300,00
Importo massimo del del servizio opzionale per erogatore acqua	32.400,00
Valore globale stimato	218.700,00

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.


Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 11 di 37

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).


Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 12 di 37

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel [patto di integrità](#) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0) reso disponibile sul portale ANAC (www.anticorruzione.it).


L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Pertanto, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi nel sistema FVOE 2.0, accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.

Al fine di accedere al fascicolo ed avviare le verifiche di rito, l'Amministrazione procederà a richiedere all'operatore economico di autorizzare l'accesso.

L'operatore economico, ricevuta la comunicazione dalla Stazione appaltante, dovrà tempestivamente entrare nel proprio profilo FVOE 2.0 con spid, cercare nella dashboard il fascicolo relativo al CIG che identifica la procedura ed autorizzare l'accesso al fascicolo stesso, di modo da consentire all'Amministrazione di procedere con l'estrazione dei documenti ivi presenti e con l'avvio delle ulteriori verifiche.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema FVOE 2.0, l'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche fuori piattaforma.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 13 di 37

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. .

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno** uno o più contratti per servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nei confronti di committenti pubblici o privati di importo contrattuale per un importo pari almeno il 80% dell'importo a base di gara per ogni lotto per cui si partecipa e precisamente:

Lotto	Importo a base di gara	Importo minimo contratti analoghi
1	€ 129.000,00	€ 103.200,00
2	€ 95.000,00	€ 76.000,00
3	€ 160.500,00	€ 128.400,00
4	€ 162.000,00	€ 129.600,00

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 14 di 37

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica. .

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione principale deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.


7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 15 di 37

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO


Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 16 di 37

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore a base di gara per il lotto per cui si partecipa e precisamente di importo pari a

Lotto n.	Importo a base di gara	Importo garanzia
1	129.000,00	2.580,00
2	95.000,00	1.900,00
3	160.500,00	3.210,00
4	162.000,00	3.240,00

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000106004905;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>


<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 17 di 37

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una delle seguenti certificazioni/marchi: UNI EN ISO 14001 o EMAS.


Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 18 di 37

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle diverse sedi destinatarie del servizio è facoltativo.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando con il RUP i giorni in cui svolgerlo .

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno 27/3/2024, tramite la Piattaforma alla Sezione dedicata alla richiesta di chiarimenti e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. .


12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti per i soli lotti 3 e 4 effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> .

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
3	B06F7BABEF	18,00
4	B06F7BBCC2	18,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 19 di 37

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sater. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 9 APRILE 2024 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta


Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**OFFERTA** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 20 di 37

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni di offerta sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.


Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 21 di 37

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4
- 7) attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo del valore di € 16,00.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.4


Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 22 di 37

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.


In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con delibera 8/2017 reperibile sul sito :

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codic>

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 23 di 37

[e-di-condotta](#) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;


- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024 allegato n.10 la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011 ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 24 di 37

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti


- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 25 di 37

con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica


- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità previste per la domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 26 di 37

- a) relazione tecnica dei servizi offerti suddivisa in paragrafi numerati da 1 a 11 corrispondenti agli elementi di valutazione di cui al successivo punto 18 del presente disciplinare di gara, con particolare evidenziazione degli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi tecnici;
- b) schede illustrative delle caratteristiche delle bevande calde offerte, caffè, cappuccino, cioccolata, latte, tè ed eventualmente caffè del commercio equo solidale, da cui si evinca il peso in grammi del prodotto in polvere contenuto per erogazione (rif. Art. 13 cap. spec.) ovvero dichiarazione del Fornitore con la medesima descrizione
- c) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) in corrispondenza del campo "prezzo offerto per u.m. IVA esclusa" andrà indicato il VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA ;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- c) in corrispondenza del campo "Dichiarazione di offerta economica" si deve caricare l'allegato 6 compilato e firmato per ogni lotto.


Nello schema di dichiarazione d'offerta economica (allegato 6) messo a disposizione dell'amministrazione per ogni lotto andrà indicato:

- alla Voce 1:

- ◆ l' Incremento del canone annuo offerto rispetto al canone a base di gara indicato da Arpae (colonna C);
- ◆ il totale del canone annuo offerto (dato dalla somma del canone annuo totale indicato da Arpae per il numero dei distributori di ciascun lotto e l'incremento al canone annuo offerto) (colonna D);
- ◆ il totale del canone quadriennale offerto (dato dal totale canone annuo offerto per il numero di anni di durata della concessione (quattro) (colonna F);

- alla Voce 2:

- ◆ i prezzi offerti (IVA inclusa) per i prodotti erogati (colonna B);
- ◆ il ribasso ponderato dei singoli prodotti, in centesimi di euro (colonna D), determinato dalla differenza tra il prezzo indicato da Arpae e il prezzo offerto, ponderata con il peso attribuito da ARPAAE per lo specifico prodotto;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 27 di 37

- ◆ Il ribasso ponderato totale (espresso in centesimi di euro) determinato dalla sommatoria dei ribassi ponderati offerti per ogni prodotto (ultima riga della tabella Voce 2 dello schema dichiarazione d'offerta).

I prezzi indicati, da intendersi al lordo di IVA e in centesimi di euro, non potranno essere superiori a quelli massimi indicati per ciascun prodotto nella colonna A dello schema dichiarazione d'offerta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.


La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100


18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ferme restando le caratteristiche minime dei servizi, definite nella documentazione di gara, il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.


N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI T MAX
1	Offerta di snack biologici e del commercio equo solidale oltre il minimo richiesto.	8	1.1	2 punti per ogni prodotto biologico offerto superiore rispetto a due snack, ossia conforme al Regolamento CE n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e alle modalità di etichettatura dei prodotti biologici fino ad un massimo di 4 punti	4
			1.2	2 punti per ogni prodotto "equo solidale" offerto superiore rispetto a due snack, ossia proveniente dal circuito del commercio equo e solidale, ad esclusione del caffè e bevande a base di caffè fino ad un massimo di 4 punti .	4
	Nella relazione tecnica devono essere evidenziati il numero (con le illustrazioni dei prodotti offerti) dei prodotti biologici o equo solidali offerti superiori rispetto ai due richiesti				

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 28 di 37


	<p>La ditta risultante aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima della stipula del contratto, la documentazione comprovante la provenienza di tali prodotti dal circuito del commercio equo solidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale).</p>				
2	<p>Offerta di snack privi di glutine e privi di lattosio oltre il minimo richiesto. Il punteggio sarà attribuito alla qualità della gamma di snack offerta come di seguito</p>	8	2.1	<p>2 punti per ogni prodotto privo di glutine offerto ulteriore rispetto a 1 snack, come richiesto nel capitolato speciale, fino ad un massimo di 4 punti.</p>	4
			2.2	<p>2 punti per ogni prodotto privo di lattosio offerto ulteriore rispetto a 1 snack, come richiesto nel capitolato speciale, fino ad un massimo di 4 punti.</p>	4
<p>Nella relazione tecnica devono essere evidenziati il numero (con le illustrazioni dei prodotti offerti) dei prodotti gluten free e privi di lattosio offerti ulteriori rispetto a uno snack, per categoria di prodotto, richiesti .</p> <p>La ditta risultante aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima della stipula del contratto, la documentazione comprovante le certificazioni relative ai prodotti senza glutine e privi di lattosio offerti.</p>					
3	<p>Offerta di miscela di caffè con percentuale di arabica superiore al 40%.</p>	8	3.1	<p>miscela di caffè con la percentuale di arabica > del 40% e fino a 70%;</p>	4
			3.2	<p>per la miscela di caffè con la percentuale di arabica > del 70%</p>	8
<p>Nella relazione tecnica deve essere indicata la percentuale di arabica della miscela di caffè offerto</p>					

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 29 di 37

4	Caffè del commercio equo e solidale	6	4.1	Il punteggio sarà attribuito all'offerta di caffè e bevande a base di caffè proveniente dal circuito del commercio equo e solidale con una percentuale di arabica pari ad almeno 80% oltre il caffè di cui al precedente punto 3.	6
	La società risultante provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima della stipula del contratto, la documentazione comprovante la provenienza del caffè, e delle bevande a base di caffè, dal circuito del commercio equosolidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale)				
5	Bicchieri e palettine in materiale biodegradabile e compostabile	6	5.1	Offerti solo Bicchieri	3
			5.2	Offerti solo Palettine	3
			5.3	Offerti sia bicchieri che palettine	6
6	Imballaggi dei prodotti offerti	5	6.1	I punti saranno attribuiti in misura proporzionale alle categorie di prodotti offerti imballati con materiale biodegradabile e compostabile conforme alla norma UNI EN 13432, conforme alle normative in materia di materiali ed oggetti a diretto contatto con gli alimenti.	5
	Nella relazione tecnica l'offerente dovrà indicare, per ogni lotto, le categorie di prodotti che saranno disponibili con gli imballaggi realizzati con materiale biodegradabile e compostabile, indicando il produttore di tali prodotti ed allegando la documentazione tecnica che descriva il materiale dell'imballaggio, l'origine delle materie prime, ed allegghi le certificazioni per dimostrare la conformità alla norma UNI EN 13432				
7	Imballaggio bottigliette acqua e provenienza	5	7.1	I punti vengono assegnati alla società che rifornisce i distributori automatici con bottiglie di acqua minerale prodotte con almeno il 30% di RPET	5
	Nella relazione tecnica deve essere indicato se l'imballaggio è in Pet riciclato e la percentuale in peso, con allegate schede tecniche o altra documentazione tecnico- informativa e la provenienza della sorgente naturale.				
8	Anno di costruzione dei distributori	8	8.1	Anno 2023	8

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 30 di 37

	dichiarato in sede di relazione tecnica				
	L'anno di costruzione dovrà essere dichiarato e comprovato, prima dell'avvio del servizio, mediante apposite dichiarazioni rilasciate dal costruttore dei distributori automatici. Per l'assegnazione del punteggio tutti i distributori proposti dovranno riportare tale anno di fabbricazione				
9	Caratteristiche specifiche del distributore automatico di bevande calde	8	9.1	Possibilità di erogazione delle bevande calde sia con bicchiere che "senza bicchiere", con selezione a scelta dell'utente	4
			9.2	Possibilità di selezionare la funzione "solo acqua calda", al costo non superiore a 10 centesimi di euro per l'utente, con possibilità di scelta della quantità di zucchero	4
	I prezzi praticati nel distributore di bevande calde per tutte le selezioni con l'opzione "senza bicchiere" dovranno essere inferiori di 5 centesimi di euro rispetto ai prezzi proposti nell'offerta economica per le bevande calde, indipendentemente dal metodo di pagamento (chiavetta, moneta, ecc.).				
10	Caratteristiche ambientali dei veicoli adibiti all'esecuzione del servizio	5	10.1	Impiego solo di veicoli a basso impatto ambientale (superiore a Euro 5 o veicoli che utilizzano combustibili alternativi quali: elettricità, idrogeno, biocarburanti, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL) o veicoli ibridi	5
	Nella relazione tecnica devono essere dichiarati, per ogni lotto, i veicoli che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio per ogni sede Arpae interessata, indicando il costruttore, la designazione commerciale e il modello, la categoria del veicolo, il motore (elettrico o ibrido, idrogeno) e per i veicoli ibridi, i livelli di emissione di CO2 misurati in omologazione secondo il ciclo di prova indicato.				
11	Recupero e riuso dei fondi di caffè	3	11.1	Progetti per il recupero e il riuso di fondi di caffè	3
	La società offerente deve dichiarare nella relazione tecnica di riutilizzare i fondi di caffè raccolti separatamente dai distributori per la destinazione alla produzione di altri prodotti (es. integratori alimentari, barattoli, piatti, fertilizzanti per il compostaggio direttamente presso le aziende agricole, presentando uno studio di fattibilità con quantitativi di raccolta stimati, la				

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 31 di 37

	descrizione della logistica e degli accordi preliminari con l'azienda e le aziende partner coinvolte).	
	Totale	70

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, saranno inseriti a sistema in corrispondenza di ciascun concorrente il totale dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione. Si procederà, conseguentemente, all'apertura delle offerte economiche e alla verifica della loro regolarità.

Relativamente all'offerta economica, potranno essere attribuiti punteggi fino ad un massimo di **30 punti**, così suddivisi:

B1. Incremento del canone quadriennale totale di concessione rispetto al canone a base di appalto: **max 15 punti**

B2. Sconto medio ponderato dei prezzi dei prodotti offerti: **max 15 punti**

Per il punto B1. verrà assegnato il punteggio massimo di 15 punti all'offerta del concorrente che presenterà l'incremento del canone quadriennale più alto (da indicarsi al netto dell'IVA), rispetto al canone base indicato per ogni lotto pari ad euro:

Lotto 1: 9.000,00 (canone annuo 2.250,00)

Lotto 2: 10.000,00 (canone annuo 2.500,00)

Lotto 3: 12.000,00 (canone annuo 3.000,00)

Lotto 4: 12.000,00 (canone annuo 3.000,00)

Per le altre offerte di ciascun lotto il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{Punteggio incremento canone B1.} = \frac{\text{Incremento canone offerto}}{\text{Incremento canone massimo}} \times 15$$

Per il punto B2. verrà assegnato il punteggio massimo di 15 punti all'offerta, per ogni lotto, del soggetto che presenterà il maggiore ribasso ponderato totale offerto, espresso in centesimi di euro IVA inclusa, per i prezzi dei prodotti erogati dai distributori rispetto ai prezzi massimi indicati da Arpae a base di gara, espresso in centesimi di euro.


Il ribasso ponderato offerto per ogni prodotto è determinato dalla differenza tra il prezzo indicato da Arpae e il prezzo offerto, ponderata con il peso attribuito da ARPAE per lo specifico prodotto, secondo la formula seguente:

$$D = (A - B) \times C$$

D = ribasso ponderato (in centesimi di euro) (colonna D della dichiarazione di offerta)

A = prezzo massimo del prodotto stabilito da ARPAE (colonna A della dichiarazione di offerta)

B = prezzo del prodotto offerto

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 32 di 37

C= peso ponderativo (colonna C della dichiarazione di offerta), in percentuale.

Il ribasso ponderato totale (espresso in centesimi di euro) è determinato come sommatoria dei ribassi ponderati offerti per ogni prodotto.

Per le offerte di ciascun lotto il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{Punteggio ribasso ponderato B2.} = \frac{\text{ribasso ponderato totale offerto}}{\text{ribasso ponderato totale massimo}} \times 15$$

Al di fuori della piattaforma la Commissione effettuerà il calcolo del punteggio come sopra descritto. Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto per ogni lotto, dato dalla somma tra il punteggio relativo all'incremento del canone e il punteggio relativo al ribasso ponderato totale, si assegnerà un coefficiente pari a 1, agli altri un coefficiente (tra 0 e 1) proporzionale al punteggio massimo. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati al punteggio massimo previsto per la parte economica (30 punti).

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 9 aprile 2024, alle ore 14:00 in seduta pubblica virtuale

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:


- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 33 di 37

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.


All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che non garantiscano serietà, sostenibilità e realizzazione delle migliori offerte. Nel caso in cui i costi della manodopera dichiarati dall'operatore economico, ai sensi dell'art.108

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 34 di 37

comma 9, siano inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico è tenuto a darne spiegazione, compilando il modulo allegato 10.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.


A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 35 di 37

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.


Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

<https://apps.arpae.it/REST//media/652fb45c3eb15f7c189e2ff4>

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 36 di 37

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.


Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 37 di 37

- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:


Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 1 di 20

PREMESSA

L'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) si articola in macro-articolazioni centrali, territoriali di area e tematiche e rispettivamente in: Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute.

Al fine di garantire dei punti di ristoro alimentari per i dipendenti, in assenza di un servizio di mensa, Arpae intende dotare le sedi suddette di distributori automatici di bevande calde, fredde e altri prodotti (snack), servizio con evidenza diversa da quelli istituzionali dell'ente, ma riconducibile a utilità accessorie, per esigenze connesse alla presenza in sede dei dipendenti e per il miglioramento delle condizioni materiali di lavoro degli stessi.

L'affidamento delle attività di somministrazione bevande calde, fredde e alimenti a mezzo di distributori automatici nei locali di un ente pubblico ha natura giuridica di concessione di servizi, avendo ad oggetto la gestione economico-funzionale delle suddette attività, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo, che si sostanzia principalmente in:


- **rischio di domanda**, in quanto il concessionario ottiene il proprio compenso direttamente dagli utenti che fruiscono del servizio stesso (acquistando i prodotti e le bevande dai distributori);
- **rischio di disponibilità**, in quanto il concessionario deve gestire il servizio garantendo livelli prestazionali stabiliti nel contratto, trovando in caso contrario applicazione le penali pattuite nel contratto medesimo.

Accanto all'affidamento del servizio, l'Amministrazione concede al gestore l'utilizzo degli spazi interni, necessari all'esercizio del servizio, con specifico riferimento alle aree sulle quali vengono installati i distributori.

Il concessionario nell'erogazione del servizio di cui trattasi non riceve dall'Amministrazione alcun corrispettivo in quanto il servizio viene erogato non in favore dell'Amministrazione, ma della collettività di utenti della stessa (nel caso di specie, dipendenti e ospiti occasionali), assumendo il rischio economico connesso alla gestione del servizio, svolto con mezzi propri e per godere delle risorse materiali appartenenti all'Amministrazione (acqua e energia), il medesimo normalmente corrisponde un canone.

Le sedi presso le quali dovranno essere consegnati e installati i distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti sono le seguenti:

LOTTI	Sede Arpae	N. distributori bevande calde	N. distributori bevande fredde	N. distributori alimenti	N. distributori misti	N. totale distributori per sede
1	APAO Via XXI Aprile 48- Piacenza	1	1	1		3
	APAO Via Spalato 2- Parma	1	1	1		3
	APAO Via Amendola 2- Reggio Emilia	1	1	1		3
2	APAC Via Fontanelli 23- Modena	1	1		1	3
	SAC Via Giardini 472 scala L- Modena	1			1	2
	APAC Centro Direzionale Via Bologna 534- Ferrara	1	1	1		3
	APAC Laboratorio Multisito Via Bologna 534- Ferrara	1			1	2
3	APAE Via Marconi 14- Ravenna	1	1		2	4
	APAE Via Salinatore 20, Forlì-Cesena	1			2	3
	APAE Via Settembrini, 17/ d Rimini	1	1	1		3
	Struttura Daphne Viale Vespucci 2,	1			1	2


	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 3 di 20

	Cesenatico					
4	Direzione Generale Via Po 5, Bologna	1	1	1		3
	APAM Via Rocchi 19, Bologna	2	1	1	1	5
	Direzione Tecnica- Largo Caduti del Lavoro 6, Bologna	1	1	1	1	4

Art. 1 – Oggetto e valore della concessione

Il presente documento contiene le condizioni contrattuali relative alla procedura aperta telematica per il servizio in concessione, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena (sede e Sac), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Cesenatico, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale di Bologna, suddivisa nei seguenti lotti:

Numero Lotto	Descrizione	CIG	Valore della concessione IVA esclusa
1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	B06F7B8A49	129.000,00
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena (sede e SAC) e Ferrara)	B06F7B9B1C	95.000,00
3	Sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e della struttura Daphne di Cesenatico	B06F7BABEF	160.500,00
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale (Sedi Arpae di Bologna)	B06F7BBCC2	162.000,00

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 4 di 20

Il valore globale della concessione stimato è pari ad euro 737.775,00 comprensivo di IVA, così suddiviso:

- euro 546.500,00 valore quadriennale della concessione suddiviso nei 4 lotti sopra descritti, determinato prendendo come riferimento il fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato da Arpae sulla base di contratti analoghi precedenti, riproporzionati, per ciascun lotto, in base al numero dei dipendenti e agli anni di durata del servizio in concessione (4 anni);

- euro 109.300,00 per servizi opzionali relativi all'installazione e alla gestione di "erogatori automatici" di acqua potabile, collegati direttamente alla rete idrica, corrispondente al 20% del valore complessivo di ciascun lotto, che Arpae Emilia-Romagna si riserva la facoltà di chiedere, durante l'arco temporale della durata della concessione, all'aggiudicatario di ciascun lotto;

- euro 81.975,00 proroga tecnica per la durata di 6 mesi.

Oneri per la sicurezza: Euro 0,00.

Art. 2 – Locali e quantità oggetto del servizio

I distributori dovranno essere installati presso le sedi Arpae, nelle quantità indicate nell'allegato 3.1 e nei locali evidenziati nelle planimetrie allegate.

I luoghi di installazione di cui alle planimetrie sopra citate saranno indicati dai referenti Arpae delle sedi di interesse. In ogni caso, Arpae ne può richiedere lo spostamento in sede diversa senza nessun aggravio di spese per la stessa.

Art. 3 - Fonti normative

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:


- a) dalle clausole del presente capitolato e degli altri di gara, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4– Durata della concessione

Con il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto sarà sottoscritto un contratto redatto in modalità elettronica in forma di scrittura privata, per la durata di 48 mesi, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione, che sarà formalizzata con apposito verbale a firma del DEC;

Arpae si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo massimo di ulteriori 6 (sei) mesi rispetto alla scadenza originaria, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o a condizioni di mercato più favorevoli per Arpae.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 5 di 20

Con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

I distributori relativi ad ogni lotto dovranno essere consegnati ed installati **entro 30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, con decorrenza del servizio dalla data del verbale del DEC.

Alla scadenza del periodo di durata del contratto per ciascun lotto, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla rimozione delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'erogazione del servizio.

In caso di risoluzione anticipata nei casi di cui all'art.18 dei singoli contratti relativi a ciascun lotto il concessionario dovrà rimuovere i distributori e provvedere a sgomberare gli spazi occupati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di risoluzione.


Per i primi 6 mesi il servizio si intende soggetto a periodo di prova durante il quale l'Amministrazione si riserva di recedere dai singoli contratti esercitando il diritto di recesso, qualora l'esecuzione da parte del Fornitore non corrisponda a quanto dichiarato in sede di offerta. Trascorso detto periodo, senza che l'Agenzia a suo insindacabile giudizio abbia esercitato il diritto di recesso dal contratto, il periodo di prova si intende tacitamente superato.

Art. 5- Canoni di concessione e modalità di pagamento

Il canone di concessione offerto in gara, per ogni lotto, è comprensivo sia del corrispettivo per la concessione degli spazi ove installare le apparecchiature, sia del rimborso forfettario annuale delle spese per le utenze (consumo idrico ed elettrico).

Il canone annuo di concessione per ciascun lotto, (soggetto a incremento in sede di offerta), è come di seguito indicato:

Lotto	CIG	Struttura	totale distributori per lotto	Canone annuo per totale n. distributori a base di gara
Lotto 1	B06F7B8A49	Sedi Arpae di Piacenza, Parma e Reggio Emilia	9 distributori	€ 2.250,00

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 6 di 20

Lotto 2	B06F7B9B1C	Sedi Arpae di Modena (sede e SAC) e Ferrara	10 distributori	€ 2.500,00
Lotto 3	B06F7BABEF	Sedi Arpae di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e struttura Daphne di Cesenatico	12 distributori	€ 3.000,00
Lotto 4	B06F7BBCC2	Direzione Generale, Direzione Tecnica e APAM di Bologna	12 distributori	€ 3.000,00

Il canone annuo di concessione per ciascun lotto, (soggetto a incremento in sede di offerta) dovrà essere versato ad Arpae, a seguito di fatturazione, in un'unica rata, dopo 30 giorni dalla decorrenza del contratto e successivamente ogni 12 mesi. Il pagamento dovrà essere effettuato con pagoPA entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, pena l'applicazione di penali.

Art. 6- Mancato pagamento del canone

Il mancato pagamento del canone di concessione per ogni lotto, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di risoluzione del contratto. Il concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento ad Arpae.


Art. 7- Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore per ogni lotto, quali indicati nella propria Offerta economica, sono unicamente quelli dovuti singolarmente dagli utenti in relazione al proprio consumo, restando inteso che nulla è dovuto da Arpae ad alcun titolo.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del servizio e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei suddetti prezzi.

I corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili per i primi 12 (dodici) mesi

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 7 di 20

dalla decorrenza della concessione. Decorso tale periodo, Arpae potrà procedere all'aggiornamento dei prezzi dei prodotti offerti in gara, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del costo del servizio in aumento, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, sarà riconosciuta la revisione prezzi dei prodotti offerti in gara, in misura non superiore all'80% della stessa variazione, come rilevata dall'indice annuo ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), nel mese precedente alla data della richiesta del Fornitore. La revisione potrà comunque decorrere solo successivamente all'autorizzazione da parte di Arpae.

Prima di applicare i nuovi prezzi, il concessionario dovrà provvedere ad aggiornare le etichette riportate nei distributori automatici.

Art. 8 - Modalità di erogazione del servizio, personale

Il servizio svolto dal gestore e/o dal personale alle sue dipendenze è a completo suo carico.

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.

Il gestore si impegna a consegnare un elenco con i nominativi dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono il servizio e la manutenzione. Tale elenco dovrà essere aggiornato al momento della sostituzione degli addetti.


Il personale deve essere facilmente identificabile, munito di apposito cartellino, corredato di fotografia, o con un'apposita divisa, riportante la ragione sociale della ditta concessionaria, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

Il concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 9 – Obblighi e oneri del Concessionario

Il concessionario dovrà:

- a) installare – entro 30 giorni, naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto – nonché gestire le apparecchiature installate, con marcatura CE, con pagamento in contanti (monete) o strumenti elettronici (schede, chiavi o altro), conformi al D. Lgs. 81/2008 e alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- b) fornire, al termine dei 30 giorni naturali e consecutivi stabiliti per l'installazione dei distributori, un elenco dettagliato di tutte le apparecchiature installate, distinte per tipologia.
- c) effettuare la manutenzione delle apparecchiature in modo da garantire la costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, provvedendo a

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 8 di 20

proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate o fuori uso;

e) elaborare e inviare ai referenti Arpae di cui all' art. 21, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, la frequenza di rifornimento dei distributori e delle contestuali igienizzazioni e pulizie, che sarà sottoposta alla validazione da parte degli stessi referenti;

f) garantire il rifornimento dei distributori, oltre che nell'ambito degli interventi di manutenzione, pulizia e igienizzazione, anche entro le 4 ore successive all'eventuale segnalazione del personale Arpae, salvo festivi;

g) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palette, ecc.) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;

h) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;

i) comunicare, se richiesto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti l'installazione dei distributori automatici;

l) procedere al periodico controllo dei distributori ed al costante rifornimento dei prodotti in modo tale da mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature senza interruzione nell'erogazione dei prodotti;

m) garantire il controllo delle materie prime utilizzate, procedere al periodico controllo delle medesime nonché la conservazione a magazzino dei prodotti utilizzati in conformità alle normative vigenti;


n) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, proprio personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, e applicare nei confronti del medesimo tutti gli obblighi in materia assicurativa, contributiva e retributiva;

o) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione dei distributori per sopravvenute esigenze di Arpae, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla scadenza naturale del contratto, oppure dalla comunicazione di Arpae;

p) mantenere invariati i prezzi dei prodotti erogati dalle apparecchiature ed indicati nel tariffario presentato in sede di gara, per tutto il periodo contrattuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 7;

q) rilasciare al Direttore dell'esecuzione, entro 30 giorni dalla fine di ogni anno, un riepilogo dei quantitativi venduti per ogni tipologia di prodotto in tutte le apparecchiature installate;

p) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori , o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione del denaro indebitamente trattenuto; le modalità del rimborso saranno concordate prima dell'avvio del servizio al fine di garantire una veloce restituzione agli utenti;

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 9 di 20

L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo può costituire, oltre all'applicazione delle penali come previsto nel successivo art.16, giusta causa per la risoluzione del contratto da parte di Arpae.

Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali di Arpae continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito pertanto le attività debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con Arpae stessa.

Art. 10 – Caratteristiche delle apparecchiature

L'affidatario è tenuto ad assicurare la distribuzione dei prodotti mediante distributori automatici.

Le apparecchiature devono essere nuove o ricondizionate, in perfetto stato, tale da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, continuativamente per tutto il periodo previsto dalla concessione.

Le società concorrenti dovranno fornire per ogni apparecchiatura che intendono installare:

- numero
- tipologia (marca e modello)
- caratteristiche tecniche (consumo energetico, dimensioni, peso, capacità, ecc.)
- denominazione o ragione sociale del produttore, codice identificativo della o delle apparecchiature offerte
- schede tecniche con relative immagini e/o illustrazioni tecniche.


Tali apparecchiature devono essere fabbricate successivamente al 01/01/2022.

La società risultante aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima dell'avvio del servizio, la documentazione del fabbricante attestante l'anno di fabbricazione.

Il manuale d'uso in lingua italiana di ogni singola apparecchiatura dovrà essere fornito dal concessionario prima della firma del contratto.

Le apparecchiature devono, altresì, essere:

- conformi ai criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici);
- munite di gettoneria elettrica che accetti qualsiasi moneta con rendi resto;

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 10 di 20

- predisposte anche per il funzionamento con badge, chiave magnetica e app;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- segnalare chiaramente l'eventuale indisponibilità di prodotto;

I **distributori di bevande calde** dovranno essere automatizzati per erogare le bevande complete di zucchero, bicchiere e palettina ed essere predisposti per erogare le bevande con possibilità di opzione tra amare, dolci o molto dolci.

I **distributori di bevande fredde** dovranno essere predisposti per erogare lattine e/o bottiglie in P.E.T., raffreddate fino a + 6° C.

I **distributori di alimenti** dovranno essere predisposti per erogare alimenti dolci e salati tipo snack, e anche cibi freschi.

I distributori automatici dovranno essere caratterizzati in maniera adeguata per segnalare all'utenza i prodotti freschi, quelli da agricoltura biologica e quelli provenienti dal mercato equo solidale. Su ogni macchina dovranno essere ben visibili le etichette con l'indicazione della marca e la composizione dei prodotti in distribuzione.

La ditta dovrà consegnare, ove richiesti, idonei recipienti porta rifiuti di capacità adeguata per ogni distributore, tali recipienti andranno sostituiti qualora divenuti inadatti allo scopo.

La ditta concessionaria dovrà posizionare le macchine distributrici di alimenti nei locali delle sedi interessate, come indicato nelle planimetrie allegate. Sarà cura della ditta fornitrice collegare le macchine al gruppo prese messo a disposizione da Arpae e verificarne il corretto funzionamento in presenza di un collaboratore Arpae.

Art. 11 – Norme tecniche e di sicurezza

I distributori automatici devono essere provvisti di marcatura CE, con particolare riferimento alla norma CEI EN 60335-2-75: Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita.

I distributori di bevande calde e di bevande fredde e snack devono essere conformi al Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i. sull'igiene dei prodotti alimentari.

Oltre al Regolamento suddetto, i distributori di bevande calde devono essere conformi al Regolamento (CE) 1935/2004 e s.m.i. riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

L'affidatario è tenuto ad installare le apparecchiature e ad effettuare la loro gestione in conformità al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario è tenuto altresì a rispettare tutte le leggi, i regolamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 11 di 20

Arpae è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque dovuti.

Per ogni apparecchiatura installata dovrà essere resa disponibile, per eventuali fini ispettivi, la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati.

Art. 12 – Assistenza e manutenzione

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità della ditta concessionaria, la quale, in caso di guasto o di esaurimento dei prodotti, deve provvedere al ripristino del loro funzionamento entro e non oltre le 4 ore lavorative, sia dalla segnalazione del guasto o dell'esaurimento dei prodotti.

Tali termini si computano a partire dalla comunicazione da effettuarsi da parte della sede Arpae interessata a mezzo e-mail o tramite telefono ai riferimenti messi a disposizione dal concessionario.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti, malfunzionamenti, prodotti esauriti e restituzione del denaro indebitamente trattenuto, il concessionario deve apporre sulle apparecchiature apposite etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza.

Art. 13 - Prodotti da erogare

Come da normative di riferimento è fatto divieto di vendita di alcolici, tabacchi, riviste, quotidiani e quant'altro non specificato nel presente Capitolato o non autorizzate da Arpae.


Per favorire la promozione di sani stili di vita e incrementare l'attenzione alla tipologia e alla qualità di alimenti e bevande fruibili attraverso la distribuzione automatica, i distributori dovranno contenere prodotti alimentari freschi, da agricoltura biologica e di provenienza equo solidale.

I prodotti erogati dovranno essere di prima qualità e corrispondenti alle norme vigenti in materia di alimenti e bevande, dovranno essere rigorosamente monodose, a lunga conservazione e con scadenza evidenziata.

I distributori dovranno garantire almeno la disponibilità dei seguenti prodotti:

Distributori automatici di bevande calde:

- caffè "espresso"
- caffè "lungo"
- caffè "macchiato"
- caffè "decaffeinato"

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 12 di 20

- caffè con ginseng
- latte
- cappuccino
- cioccolata
- tè
- orzo e altre bevande derivanti dall'abbinamento di tali prodotti

Distributori automatici di bevande fredde:


- acqua
 - acqua naturale e gassata in bottiglia 50 cc
- bevande gassate varie e tè
 - bottiglie 50 cc
 - Lattine 33 cc
 - Gatorade o simili

Distributori automatici di alimenti

prodotti preconfezionati come:

- crackers, taralli, schiacciatine, bruschette, grissini
- croissant vari gusti, brioches
- wafer-biscotti cacao/nocciola
- barrette cioccolato
- cioccolato fondente
- frutta secca snack
- patatine vari gusti

prodotti freschi come:

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 13 di 20

- panini, piadine, tramezzoni, croissant farciti
- yogurt
- Snack freschi vari (tipo crackers + parmigiano snack, tramezzini)
- succhi di frutta, ecc.

Le bevande calde devono obbligatoriamente contenere:

Caffè: almeno il 40% di miscela arabica, con almeno gr. 7 di miscela per erogazione;

Cappuccino: minimo gr. 10 di latte in polvere per erogazione

Cioccolata: minimo gr. 25 di cacao in polvere per erogazione

Latte: minimo gr. 10 di latte in polvere per erogazione;

Tè: minimo gr. 14 di tè in polvere per erogazione.

I distributori automatici di snack che verranno installati dovranno prevedere la distribuzione dei prodotti con le seguenti caratteristiche:


- almeno due snack dovranno provenire dal circuito del commercio equo e solidale.

La società risultante aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae prima della stipula del contratto relativo ad ogni lotto, appropriata documentazione comprovante la provenienza dal circuito del commercio equo e solidale, ossia facendo riferimento a prodotti importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio WFTO a livello internazionale e AGICES a livello nazionale) o in quanto certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio FLO a livello internazionale e FairTrade Transfair Italia a livello nazionale);

- almeno due snack dovranno essere costituiti da prodotti provenienti da produzione biologica, in accordo con il Regolamento (CE) n. 848/2018 e relativi Regolamenti attuativi, ossia provenire da fornitori assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; La ditta risultante aggiudicataria dovrà presentare ad Arpae, prima della sottoscrizione del contratto, appropriata documentazione a dimostrazione della certificazione della provenienza da agricoltura biologica dei prodotti offerti;

Arpae potrà richiedere la variazione delle tipologie di prodotti sopra indicati, a seguito del quale la concessionaria è tenuta a provvedere.

Arpae si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 14 di 20

Tutti i prodotti posti in distribuzione dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti, di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, contenere solo ingredienti di alta qualità ed essere totalmente esenti da OGM (Organismi Geneticamente Modificati).

Nei distributori automatici dovranno essere evidenziati e caratterizzati con apposita segnaletica gli spazi in cui saranno collocati i prodotti equo-solidali e biologici (es. chiare indicazioni sulle file delle spirali dei distributori di snack e sulla pulsantiera dei distributori di bevande).

Arpae potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti da erogare in contraddittorio con la società concessionaria.

Art. 14– Pagamento dei prodotti

I distributori automatici dovranno adottare i principali sistemi di pagamento presenti nel mercato e quindi essere muniti di gettoniera elettronica che accetta qualsiasi tipo di moneta – fino ad una taglia minima di 5 centesimi – e dotata di apparecchiatura rendiresto, sistema di pagamento con “lettore” per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede, app, ecc.).

La ditta dovrà fornire, a proprie spese, un adeguato numero di strumenti elettronici per il pagamento dei consumi, con una cauzione non superiore ad Euro 3,00 (tre), su indicazione dell'Amministrazione, che ne curerà la distribuzione al personale dipendente che ne farà richiesta.

Art.15– Costo dei prodotti all'utente


I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza e diversificati per metodo di pagamento.

I prezzi stessi dovranno rimanere invariati e potranno essere sottoposti a revisione con i tempi e le modalità previste all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 16- Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali di seguito dettagliatamente descritte, sul valore complessivo della concessione (48 mesi) relativa a ciascun lotto, comminate al verificarsi dell'inadempimento o per ogni giorno lavorativo di ritardo come di seguito precisate:

	Descrizione inadempimento	Valore della penale
1	Mancato rispetto dei tempi previsti per l'installazione dei distributori offerti in sede di gara	1 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 15 di 20

2	Mancata, riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate o malfunzionanti	1 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo
3	Mancato rispetto dei tempi previsti per il pagamento del canone di concessione	1 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo
4	Mancato rifornimento dei distributori e/o mancato intervento entro i tempi stabiliti nel Capitolato.	1 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo
5	Per prodotti scaduti o di qualità difformi o in cattivo stato di conservazione	1 per mille dell'importo per ogni contestazione
6	Mancata rimozione delle apparecchiature alla scadenza del contratto nei termini previsti	1 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo
7	Mancato rispetto delle ulteriori attività previste nel presente Capitolato.	0,5 per mille per ogni giorno lavorativo di ritardo

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae; Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della concessione. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.


Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia di cui al successivo art. 17, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.17– Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore si impegna a prestare una garanzia definitiva, per ogni lotto, in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore della concessione. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 del D.lgs 36/2023.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 16 di 20

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nell'articolo-penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la cauzione sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per qualsiasi causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.


In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 18 – Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di servizi, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata (Pec), nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- mancato superamento del periodo di prova;
- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 16;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 17 di 20

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- in caso di violazione di uno degli impegni previsti a carico del Fornitore nel patto d'integrità accettato in fase di gara.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di esso, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 19– Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di:

- a) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,
- b) mancato accordo sull'adeguamento del corrispettivo secondo quanto previsto al precedente art. 7,
- c) giusta causa,


di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 18 di 20

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 20– Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente servizio. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 21- Responsabile del servizio

Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Art. 22- Referenti Arpae dei contratti per ogni singolo lotto

Arpae, al momento dell'assegnazione della concessione, provvederà a nominare, per ogni lotto, uno o più referenti per le sedi interessate che gestiranno i rapporti con le società aggiudicatari connesse con l'esecuzione del servizio (segnalazioni guasti, ecc.).


Art. 23 - Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 24 –Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c) del d. lgs. 36/2023, l'eventuale subappalto di prestazioni comprese nel contratto dovrà essere previamente autorizzato da Arpae, a condizione che il

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 19 di 20

fornitore dichiarati contestualmente alla presentazione dell'offerta i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare.

Art. 25 –Brevetti industriali

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, con conseguente ritenzione della cauzione, a titolo di penale, fatto salvo il maggior danno.

Art. 26- Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto, per ogni lotto, relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma Sater di intercent-ER.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione ed alla esecuzione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare il contratto concluso in forma elettronica equivale a scrittura privata e pertanto deve essere assoggettato ad imposta di bollo secondo le disposizioni dell'allegato I. 4 al codice n. 36/2023


Art. 27– Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 28- Codice di Comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/01/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 come modificato dal DPR 13/06/2023 n. 81 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

	Capitolato Speciale per l'affidamento, suddiviso in lotti della concessione del servizio a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 2
		pag. 20 di 20

Pertanto il Fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti Codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali (www.arpae.it).

In caso di violazione ai suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 29- Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.


Art. 30- DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti negli ambienti in cui il Fornitore di ciascun lotto è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Schema distributori automatici

LOTTE	Sedi Arpae	N. distributori bevande calde	N. distributori bevande fredde	N. distributori alimenti	N. distributori misti	N. totale distributori per sede
1	APAO Via XXI Aprile 48- Piacenza	1	1	1		3
	APAO Via Spalato 2- Parma	1	1	1		3
	APAO Via Amendola 2- Reggio Emilia	1	1	1		3
2	APAC via Fontanelli 23- Modena	1	1		1	3
	SAC via Giardini 472 scala L- Modena	1			1	2
	APAC Centro Direzionale Via Bologna 534- Ferrara	1	1	1		3
	APAC Laboratorio Multisito Via Bologna 534- Ferrara	1			1	2
3	APAE Via Marconi 14- Ravenna	1	1		2	4
	APAE Via Salinatore 20, Forlì-Cesena	1			2	3
	APAE Via Settembrini 17/d- Rimini	1	1	1		3
	Struttura Daphne Viale Vespucci 2- Cesenatico	1			1	2
4	Direzione Generale Via Po 5- Bologna	1	1	1		3
	APAM Via Rocchi 19- Bologna	2	1	1	1	5
	Direzione Tecnica- Largo Caduti del Lavoro 6- Bologna	1	1	1	1	4

	<p>Schema contratto per la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna</p>	<p>Allegato 3 Pagina 1 di 5</p>
---	--	-------------------------------------

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po, 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona della Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio _____ che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia,

E


_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna, mediante procedura aperta a rilevanza comunitaria espletata avvalendosi della piattaforma telematica SATER, indetta con determina n _____ del _____;
- b) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti stabiliti nel capitolato speciale e nell'offerta tecnica per gli aspetti migliorativi;
- c) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal capitolato speciale e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;

	Schema contratto per la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna	Allegato 3
		Pagina 2 di 5

- d) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara sopra richiamati;
- e) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente Contratto, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente contratto, dal capitolato speciale, dall'offerta tecnica ed economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 Oggetto della concessione

1. Con il presente contratto viene disciplinata la concessione, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena (sede e Sac), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Cesenatico, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale di Bologna, per il seguente lotto:
- 2.

Numero Lotto	Descrizione	CIG	Valore della concessione IVA esclusa

1	Sedi Arpae dell' Area Ovest (strutture Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia)	B06F7B8A49	129.000,00
2	Sedi Arpae dell' Area Centro (strutture Arpae di Modena (sede e SAC) e Ferrara)	B06F7B9B1C	95.000,00
3	Sedi Arpae dell'Area EST (Strutture Arpae Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), con opzione struttura Daphne di Cesenatico	B06F7BABEF	160.500,00
4	Sedi Arpae dell'Area Metropolitana, Direzione Tecnica e Direzione Generale (Sedi Arpae di Bologna)	B06F7BBCC2	162.000,00

Articolo 4 Durata della concessione

1. La durata della concessione è stabilita in 48 mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, formalizzata con apposito verbale a firma del DEC ed è disciplinata dall'art. 4 del capitolato speciale.

Articolo 5 Canoni di concessione e modalità di pagamento

1. Si rinvia a quanto previsto all'art. 5 del capitolato speciale.
2. Il canone annuo di concessione per il seguente lotto aggiudicato _____ è pari ad Euro _____

Articolo 6 Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore sono quelli indicati nella propria offerta economica che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale e sono unicamente dovuti singolarmente dagli utenti in relazione al proprio consumo, nulla è dovuto da Arpae a qualsiasi titolo.

Articolo 7 Penali


1. Si rinvia a quanto previsto nell'art. 16 del capitolato speciale.

Articolo 8 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 8 della L. n. 136/2010 e s.m, il Fornitore ha comunicato i seguenti estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente:

Articolo 9 Garanzia definitiva

1. A garanzia dei patti contrattuali il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore della concessione.

	<p>Schema contratto per la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna</p>	<p>Allegato 3 Pagina 4 di 5</p>
---	--	-------------------------------------

2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata della concessione.
4. Si rinvia per quanto qui non previsto al capitolato speciale.

Articolo 10 Risoluzione e recesso

1. Si rinvia a quanto previsto negli artt. 18 e 19 del capitolato speciale.

Articolo 11 Cessione di contratto e subappalto

1. Si rinvia a quanto previsto negli artt. 23 e 24 del capitolato speciale.

Articolo 12 Documento informativo della sicurezza e DUVRI

1. In conformità all'art. 26 del D.Lgs.81/2008 è' stato redatto il documento informativo per la sicurezza e il DUVRI che viene allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 13 Responsabile della Fornitura, RUP e Direttore dell'esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dei relativi allegati I.2 e II.14, sono designati quale Responsabile del progetto _____ e quale Direttore dell'esecuzione _____.
2. Il Fornitore individua quale Responsabile della fornitura il sig. _____

Articolo 14 Foro competente

1. Si rinvia a quanto previsto nell'art. 27 del capitolato speciale.

Articolo 15 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo per complessivi Euro _____ viene assolta dal Fornitore in modo virtuale o mediante apposizione contrassegno telematico.


Articolo 16 Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo, le parti fanno riferimento al capitolato speciale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.

Arpae

Il Fornitore

allegati:

	<p>Schema contratto per la concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna</p>	<p>Allegato 3 Pagina 5 di 5</p>
---	--	-------------------------------------

1. offerta economica
2. DUVRI

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Oggetto della concessione), Articolo 4 (Durata della concessione), Articolo 5 (canoni di concessione e modalità di pagamento), Articolo 7 (Penali), Articolo 9 (Garanzia definitiva), Articolo 10 (Risoluzione e recesso), Articolo 11 (cessione di contratto e subappalto), Articolo 14 (Foro competente), Articolo 15 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 16 (Rinvio).

_____, ____/____/____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4
	pag.1 di 8

(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4
	pag.2 di 8

- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4
	pag.3 di 8

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4
	pag.4 di 8

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [**N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento**] e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

Domanda di partecipazione CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE	Allegato n.4 pag.5 di 8
--	----------------------------

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto].

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4 pag.6 di 8
---	----------------------------

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera n.6 del 31/1/2024, allegato alla documentazione di gara pubblicata;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a :
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi : UNI EN ISO 14001 riduzione del 5% EMAS riduzione del 15%
- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4 pag.7 di 8
---	----------------------------

- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** (solo per i lotti 3 e 4) di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- [applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

Domanda di partecipazione <i>CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE</i>	Allegato n.4 pag.8 di 8
---	----------------------------

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello

nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:** *ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA*

Indirizzo: *VIA PO, 5*

CAP: *40139*

Località: *Bologna*

***Paese:** *Italia*

***Codice Fiscale:** *04290860370*

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:** *INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI*

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:** <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:** *Affidamento in concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna*

***Breve descrizione dell'appalto:** *Affidamento in concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna*

Numero di riferimento
attribuito al fascicolo
dall'amministrazione
aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto
sia finanziato o cofinanziato
con fondi europei):

***Tipologia Appalto:** *Servizi*

***Classificazione Scelta del Contraente:** *Procedura Aperta*

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

***Lista dei Lotti:** *Lotto 1_
Lotto 2_
Lotto 3_
Lotto 4_*

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:** *Elena Bortolotti*

Telefono: *0516223850*

***Indirizzo e-mail:** *ebortolotti@arpae.it*

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per** *Presentazione di un'offerta per uno o più lotti*

***Massimo numero di lotti** *4*

***Massimo numero di lotti
aggiudicabili** 4

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un
numero di partita IVA indicare
un altro numero di
identificazione nazionale (es.
Codice Fiscale), se richiesto e
applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:**Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)***Indirizzo Internet o sito web
(ove esistente):***Persona di contatto******Persone di contatto:******Persona di contatto:*****Telefono:*****PEC o e-mail:*****Operatore Economico PMI******L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?***

***Risposta**

si

no

OE è un laboratorio protetto

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

***Risposta:**

si

no

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

***Risposta:**

si

no

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

si
no

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si
no

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

***Identificativo Lotto**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

si

no

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*

- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

*Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

*Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Rispostasi**no****Se la documentazione
pertinente relativa al
pagamento di imposte è
disponibile elettronicamente,
indicare***si**no***Pagamento di contributi previdenziali**

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Rispostasi**no****Se la documentazione
pertinente relativa al**

**pagamento di imposte è
disponibile elettronicamente,
indicare** *si* *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si *no*

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta –L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

si

no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

si

no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO

DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE***Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale***

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

si

no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

si

no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

si

no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

si

no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

***Risposta:**

si

no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

si

no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere

un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai
seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 1 di 8

Spett.le

Agenzia Prevenzione, Ambiente ed
Energia della Regione
Emilia-Romagna – sedi di Piacenza,
Parma e Reggio Emilia

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

**PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI
INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE,
FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DELL'AREA PREVENZIONE AMBIENTALE
OVEST DI PIACENZA, PARMA E REGGIO EMILIA. LOTTO 1**

La _____, con sede in
_____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il
Tribunale di
_____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n.
_____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La
_____, con sede in _____, Via _____, tel.
_____, capitale sociale Euro _____ =, codice fiscale _____,
partita IVA n.
_____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n.
_____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di
R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa
mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte
le obbligazioni previste nel capitolato speciale, nello schema di contratto e negli altri atti della
gara per l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di
distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae di Piacenza,
Parma e Reggio Emilia, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa:

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 2 di 8

VOCE 1: canoni annuali e quadriennali (oltre l'IVA) di concessione offerti e incrementi rispetto al canone a base di gara , sono i seguenti:

A	B	C	D	E	F
Tipologia	Canone annuo totale per 9 distributori a base di gara	Incremento canone annuo offerto rispetto a canone a base di gara (euro)	Totale canone annuo offerto (B + C) (euro)	Totale numero anni n.	Totale canone quadriennale offerto (D x E) (euro)
Distributori	Euro 2.250,00	€ _____	€ _____ -	4	€ _____

VOCE 2: Prezzi offerti (IVA inclusa) per i prodotti erogati, come indicati nella tabella sottostante.

PRODOTTO	A Prezzi a base di gara (centesimi di euro)	B Prezzi offerti (centesimi di euro)	C Ponderazione %	D Ribasso ponderato (centesimi di euro)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 3 di 8

CAFFE'				
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè "decaffeinato"/Caffè con ginseng/Altri tipi di caffè	55		23%	
BEVANDE CALDE				
Latte/Cappuccino/Cioccolata/ Tè/Orzo/Altre bevande calde	55		10%	
ACQUA				
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	70		20%	
BEVANDE GASSATE E TE'				

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 4 di 8

Bevande in lattina 33 cc (coca cola, aranciata ecc.)	100		4%	
Gatorade o simili	150		2%	
SNACK				
Crackers/taralli/schiacciatine/ bruschette/grissini	65		8%	
Croissant/Brioche/Pastafroll a	75		3%	
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	75		3%	
Barrette cioccolata/cioccolato fondente	100		3%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 5 di 8

Frutta secca snack (mandorle, noci, noccioline, ecc.)	95		3%	
Patatine vari gusti	65		3%	
Snack generico biologico	100		2%	
Snack generico equo e solidale	95		2%	
Snack generico privo di glutine	95		2%	
Snack generico privo di lattosio	95		2%	
PRODOTTI FRESCHI				
	200		2%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 6 di 8

Panini, Tramezzoni, Piadine e croissant farciti				
Snack freschi vari (tipo crackers + parmigiano snack, tramezzini)	180		2%	
Merende Fresche (tipo kinder paradiso, kinder fette a latte ecc.)	150		2%	
yogurt	180		2%	
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	200		2%	
Ribasso ponderato totale (in centesimi di euro) in cifre e in lettere (somma valori colonna D)	€ _____			
	euro _____			

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 7 di 8

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

- i) che i costi della manodopera relativi all'appalto ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;
- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 1	Allegato 6.1
	Pag. 8 di 8

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

(luogo e data)

Il Fornitore
(firma digitale)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 1 di 8

Spett.le
 Agenzia Prevenzione, Ambiente ed Energia
 della Regione Emilia-Romagna- Sedi di
 Ferrara e Modena

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

**PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI
 INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE,
 FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DELL'AREA PREVENZIONE
 AMBIENTALE CENTRO DI FERRARA, MODENA E SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
 CONCESSIONI (SAC) DI MODENA: LOTTO 2**

La _____, con sede in
 _____, Via

_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il
 Tribunale di

_____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n.
 _____, in

persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La

_____, con sede in _____, Via _____, tel.

_____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____,
 partita IVA n.

_____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n.

_____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di

R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa
 mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte
 le obbligazioni previste nel capitolato speciale, nello schema di contratto e negli altri atti della
 gara per l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di
 distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae di Ferrara, Modena

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 2 di 8

e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa:

VOCE 1: canoni annuali e quadriennali (oltre l'IVA) di concessione offerti e incrementi rispetto al canone a base di gara, sono i seguenti:

A	B	C	D	E	F
Tipologia	Canone annuo totale per 10 distributori a base di gara	Incremento canone annuo offerto rispetto a canone a base di gara (euro)	Totale canone annuo offerto (B + C) (euro)	Totale numero anni n.	Totale canone quadriennale offerto (D x E) (euro)
Distributori	Euro 2.500,00	€ _____ -	€ _____ -	4	€ _____

VOCE 2: prezzi offerti (Iva inclusa) per i prodotti erogati, come indicati nella tabella sottostante.

PRODOTTO	A Prezzi a base di gara	B Prezzi offerti (centesimi di euro)	C Ponderazione %	D Ribasso ponderato (centesimi di euro)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 3 di 8

	(centesimi di euro)			
CAFFE'				
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè "decaffeinato"/Caffè con ginseng/Altri tipi di caffè	55		23%	
BEVANDE CALDE				
Latte/Cappuccino/Cioccolata/Tè/Orzo/Altre bevande calde	55		10%	
ACQUA				
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	70		20%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 4 di 8

BEVANDE GASSATE E TE'				
Bevande in lattina 33 cc (coca cola, aranciata ecc.)	100		4%	
Gatorade o simili	150		2%	
SNACK				
Crackers/taralli/schiacciatine/ bruschette/grissini	65		8%	
Croissant/Brioche/Pastafroll a	75		3%	
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	75		3%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 5 di 8

Barrette cioccolata/cioccolato fondente	100		3%	
Frutta secca snack (mandorle, noci, noccioline, ecc.)	95		3%	
Patatine vari gusti	65		3%	
Snack generico biologico	100		2%	
Snack generico equo e solidale	95		2%	
Snack generico privo di glutine	95		2%	
Snack generico privo di lattosio	95		2%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 6 di 8

PRODOTTI FRESCI				
Panini, Tramezzoni, Piadine e croissant farciti	200		2%	
Snack freschi vari (tipo crackers + parmigiano snack, tramezzini)	180		2%	
Merende Fresche (tipo kinder paradiso, kinder fette a latte ecc.)	150		2%	
yogurt	180		2%	
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	200		2%	
Ribasso ponderato totale (in centesimi di euro) in cifre e in lettere			€ _____	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 7 di 8

(somma valori colonna D)	
	euro _____

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 2	Allegato 6.2
	Pag. 8 di 8

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera relativi all'appalto ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

(luogo e data)

Il Fornitore
(firma digitale)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 1 di 8

Spett.le
 Agenzia Prevenzione, Ambiente ed
 Energia della Regione
 Emilia-Romagna
 Sedi di Rimini, Ravenna,
 Forlì-Cesena e Daphne di Cesenatico

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

**PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI
 INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE,
 FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DELL'AREA PREVENZIONE AMBIENTALE
 EST DI RIMINI, RAVENNA E FORLÌ-CESENA E DELLA STRUTTURA TEMATICA
 OCEANOGRAFICA DAPHNE DI CESENATICO. LOTTO 3.**

La _____, con sede in
 _____, Via
 _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il
 Tribunale di
 _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n.
 _____, in
 persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La
 _____, con sede in _____, Via _____, tel.
 _____, capitale sociale Euro _____=, codice fiscale _____,
 partita IVA n.
 _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n.
 _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di
 R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa
 mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte
 le obbligazioni previste nel capitolato speciale, nello schema di contratto e negli altri atti della
 gara per l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di
 distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae dell'Area
 Prevenzione Ambientale Est di Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena e della struttura Oceanografica
 Daphne, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa:

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 2 di 8

VOCE 1: canoni annuali e quadriennali (oltre l'IVA) di concessione offerti e gli incrementi rispetto al canone a base di gara, sono i seguenti:

A	B	C	D	E	F
Tipologia	Canone annuo totale per 12 distributori a base di gara	Incremento canone annuo offerto rispetto a canone a base di gara (euro)	Totale canone annuo offerto (B + C) (euro)	Totale numero anni n.	Totale canone quadriennale offerto (D x E) (euro)
Distributori	Euro 3.000,00	€ _____	€ _____	4	€ _____

VOCE 2: prezzi offerti (Iva inclusa) per i prodotti erogati, come di seguito indicati nella tabella sottostante.

PRODOTTO	A Prezzi a base di gara (centesimi di euro)	B Prezzi offerti (centesimi di euro)	C Ponderazione %	D Ribasso ponderato (centesimi di euro)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 3 di 8

CAFFE'				
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè "decaffeinato"/Caffè con ginseng/Altri tipi di caffè	55		23%	
BEVANDE CALDE				
Latte/Cappuccino/Cioccolata/ Tè/Orzo/Altre bevande calde	55		10%	
ACQUA				
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	70		20%	
BEVANDE GASSATE E TE'				

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 4 di 8

Bevande in lattina 33 cc (coca cola, aranciata ecc.)	100		4%	
Gatorade o simili	150		2%	
SNACK				
Crackers/taralli/schiacciatine/ bruschette/grissini	65		8%	
Croissant/Brioche/Pastafroll a	75		3%	
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	75		3%	
Barrette cioccolata/cioccolato fondente	100		3%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 5 di 8

Frutta secca snack (mandorle, noci, noccioline, ecc.)	95		3%	
Patatine vari gusti	65		3%	
Snack generico biologico	100		2%	
Snack generico equo e solidale	95		2%	
Snack generico privo di glutine	95		2%	
Snack generico privo di lattosio	95		2%	
PRODOTTI FRESCHI				
	200		2%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 6 di 8

Panini, Tramezzoni, Piadine e croissant farciti				
Snack freschi vari (tipo crackers + parmigiano snack, tramezzini)	180		2%	
Merende Fresche (tipo kinder paradiso, kinder fette a latte ecc.)	150		2%	
yogurt	180		2%	
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	200		2%	
Ribasso ponderato totale (in centesimi di euro) in cifre e in lettere (somma valori colonna D)	€ _____			
	euro _____			

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 7 di 8

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :
_____;
- i) che i costi della manodopera relativi all'appalto ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;
- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 3	Allegato 6.3
	Pag. 8 di 8

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

(luogo e data)

Il Fornitore
(firma digitale)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 1 di 8

Spett.le

Agenzia Prevenzione, Ambiente ed Energia della Regione Emilia-Romagna – sedi Direzione Generale, Direzione Tecnica e Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE DELLA DIREZIONE GENERALE, DELL'AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA E DELLA DIREZIONE TECNICA DI BOLOGNA. LOTTO 4.

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato speciale, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento del servizio, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 2 di 8

distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae di Bologna, Direzione Generale, Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e Direzione Tecnica, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa:

VOCE 1: canoni annuali e quadriennali (oltre l'IVA) di concessione offerti e gli incrementi rispetto al canone a base di gara, sono i seguenti:

A	B	C	D	E	F
Tipologia	Canone annuo totale per 12 distributori a base di gara	Incremento canone annuo offerto rispetto a canone a base di gara (euro)	Totale canone annuo offerto (B + C) (euro)	Totale numero anni n.	Totale canone quadriennale offerto (D x E) (euro)
Distributori	Euro 3.000,00	€ _____	€ _____	4	€ _____

VOCE 2: prezzi offerti (IVA inclusa) per i prodotti erogati, come indicati nella tabella sottostante.

PRODOTTO	A Prezzi a base di gara (centesimi di euro)	B Prezzi offerti (centesimi di euro)	C Ponderazione %	D Ribasso ponderato (centesimi di euro)

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 3 di 8

CAFFE'				
Caffè "espresso"/Caffè "lungo"/Caffè "macchiato"/Caffè "decaffeinato"/Caffè con ginseng/Altri tipi di caffè	55		23%	
BEVANDE CALDE				
Latte/Cappuccino/Cioccolata/ Tè/Orzo/Altre bevande calde	55		10%	
ACQUA				
Acqua nat./gas. Bottiglie 50 cc	70		20%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 4 di 8

BEVANDE GASSATE E TE'				
Bevande in lattina 33 cc (coca cola, aranciata ecc.)	100		4%	
Gatorade o simili	150		2%	
SNACK				
Crackers/taralli/schiacciatine/ bruschette/grissini	65		8%	
Croissant/Brioche/Pastafroll a	75		3%	
Tortine/wafer/biscotti cacao-nocciola	75		3%	
Barrette cioccolata/cioccolato fondente	100		3%	

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 5 di 8

Frutta secca snack (mandorle, noci, noccioline, ecc.)	95		3%	
Patatine vari gusti	65		3%	
Snack generico biologico	100		2%	
Snack generico equo e solidale	95		2%	
Snack generico privo di glutine	95		2%	
Snack generico privo di lattosio	95		2%	
PRODOTTI FRESCHI				

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 6 di 8

Panini, Tramezzoni, Piadine e croissant farciti	200		2%	
Snack freschi vari (tipo crackers + parmigiano snack, tramezzini)	180		2%	
Merende Fresche (tipo kinder paradiso, kinder fette a latte ecc.)	150		2%	
yogurt	180		2%	
Succhi di frutta (min 50% frutta) 200ml	200		2%	
Ribasso ponderato totale (in centesimi di euro) in cifre e in lettere (somma valori colonna D)	€ _____			
	euro _____			

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 7 di 8

--	--

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ.;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

- i) che i costi della manodopera relativi all'appalto ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

Schema di dichiarazione d'offerta economica Lotto 4	Allegato 6.4
	Pag. 8 di 8

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

(luogo e data)

Il Fornitore
(firma digitale)

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per la concessione del servizio, a basso impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae dell'Emilia-Romagna

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.
3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

- a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;
- d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con

altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'esplicito rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di

distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata: a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN
LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GE-
STIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMEN-
TI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.**

PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'affidamento in concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae Emilia- Romagna come descritto nella documentazione di gara

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- servizio in concessione, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto, sarà sottoscritto attraverso il sistema SATER di Intercent-ER un contratto della durata di 48 mesi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione.

Arpae si riserva la facoltà di prorogare i contratti relativi a ciascun Lotto per un periodo massimo di ulteriori 6 (sei) mesi alle stesse condizioni tecnico-economiche.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le spe-

cifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto informa scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/oa cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agazia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agazia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agazia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;

5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;

- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	E. Bortolotti	3382254510	ebortolotti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	A. Iaquinta	3311363199	aiaquinta@arpae.it
DEC	A. Iaquinta	3311363199	aiaquinta@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- **PIACENZA**
Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674
- **PARMA**
Via Spalato, 2 – 43125 Parma Tel. 0521 976111
- **REGGIO EMILIA**
Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074
- **MODENA**
Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604
Via Giardini 472 scala L- Modena Tel 059 209402
- **BOLOGNA**
Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna Tel 051396211 051396218 051396224
Via Po, 5 – 40139 Bologna Tel. 0516223811
Largo Caduti del lavoro, 6 – 40122 Bologna Tel. 051 5281211.
- **FERRARA**
Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 901211
Via Bologna, 534 int. 1 – 44124 Ferrara
- **FORLÌ-CESENA**
Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451475
- **RAVENNA**
Via Marconi, 14 – 48124 Ravenna
- **RIMINI**
Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini Tel 0541 319202 0541 319201
- **DAPHNE- STRUTTURA OCEANOGRAFICA**
Viale Vespucci, 2 - 47042 Cesenatico (FC) Tel 0547 83941

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che il presente documento deve identificare i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati;

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

I.3 Impresa appaltatrice -

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail: f

Recapito Fax:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

- E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae , appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 ed al testo unico della sicurezza, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio PREPOSTO responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'Appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nel POS complete con:

- L'identificazione delle Marcatura CE;
- Istruzioni d'uso disponibili;
- Eventuali valori di emissione rumore;
- Eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- Altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o, ove non previste, secondo istruzioni interne.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett.*

g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto*

del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445” (vedi allegato I);

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

Nei costi della sicurezza si devono considerare tutte le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze; nello specifico sono state considerate le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza, relative all'adozione di particolari apprestamenti e mezzi di protezione collettiva.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa.

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.


Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 1/24
		Rev . del 28/12/2022

**Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN
LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E
GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E
ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.	DUVRI Pag. 2/24
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 28/12/2022

PREMESSA

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'affidamento in concessione del servizio suddiviso in lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti presso le sedi Arpae Emilia- Romagna come descritto nella documentazione di gara

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

servizio in concessione, a ridotto impatto ambientale, di installazione e gestione di distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto, sarà sottoscritto attraverso il sistema SATER di Intercent-ER un contratto della durata di 48 mesi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione.

Arpae si riserva la facoltà di prorogare i contratti relativi a ciascun Lotto per un periodo massimo di ulteriori 6 (sei) mesi alle stesse condizioni tecnico-economiche.

Si precisa che gli addetti dell'Impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- Atrio/corridoio
- Uffici
- Sala riunioni
- Vano scale
- Archivio/Magazzino/Deposito
- Laboratori chimici
- Laboratori biologici
- Celle frigo
- Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS)
- Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sotto traccia) (compilare se del caso)

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.	DUVRI Pag. 3/24
	D.Lgs.81/ 2008	Rev . del 28/12/2022

- Impianto di rete
 Impianto gas tecnici
 Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L’attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull’utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull’utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L’impresa dovrà presentare all’Appaltatore la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l’utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);

ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura(corretta installazione); documenti di controllo periodico(manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

PIACENZA

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674

PARMA

Via Spalato, 2 – 43125 Parma Tel. 0521 976111

REGGIO EMILIA


Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074

MODENA

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604

Via Giardini 472 scala L- Modena Tel 059 209402

BOLOGNA

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/24
		Rev . del 28/12/2022

Via Francesco Rocchi,19 – 40138 Bologna Tel 051396211 051396218 051396224
Via Po, 5 – 40139 Bologna Tel.0516223811
Largo Caduti del lavoro, 6 – 40122 Bologna Tel.051 5281211.

FERRARA

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 901211
Via Bologna, 534 int. 1 – 44124 Ferrara

FORLI'-CESENA

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451475

RAVENNA

Via Marconi, 14 – 48124 Ravenna

RIMINI

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini Tel 0541 319202 0541 319201

DAPHNE- STRUTTURA OCEANOGRAFICA (opzionale)

Viale Vespucci,2 - 47042 Cesenatico (FC) Tel 0547 83941

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell’Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	E.Bortolotti	3382254510	ebortolotti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	A. Iaquinta	3311363199	aiaquinta@arpae.it
DEC	A. Iaquinta	3311363199	aiaquinta@arpae.it

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;


valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/24
		Rev . del 28/12/2022

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”


valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione **indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
-------------	----------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/24
		Rev . del 28/12/2022

$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.


A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 7/24
		Rev . del 28/12/2022

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell’art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all’ambiente di lavoro	<p>Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro.</p> <p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all’interno dei luoghi di lavoro; impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell’area di lavoro; obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo. 	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.</p>	6
Interferenza con le attività dell’Amministrazione	<p>Sarà cura dell’Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell’Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.</p> <p>E’ prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini.</p> <p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima</p>	<p>Arpae, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente fa si che non ci sia sovrapposizione temporale tra le proprie attività e quelle dell’appaltatore. Informa il proprio personale del programma delle lavorazioni. Esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza. Nomina un preposto che vigilerà sull’attuazione delle misure di sicurezza. L’appaltatore viene informato delle eventuali mutamento delle attività che giornalmente vengo svolte. Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione.</p>	6



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 8/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>dell'effettuazione delle lavorazioni con l'apposito tesserino di riconoscimento. Prima di iniziare gli interventi all'interno delle sedi accertarsi che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello divieto di accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Delimitazione, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza : pericolo lavori in corso;</p> <p>Negli spostamenti prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza.</p> <p>Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale segnalare la propria presenza non intralciare i passaggi.</p> <p>Rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui.</p> <p>Non accedere nei locali tecnici senza autorizzazione</p> <p>Rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>		
<p>Rischio legato alla presenza di altre imprese</p>	<p>La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p> <p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di</p>	<p>Arpae organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 9/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>lavoro (es. altre Ditte di manutenzione)</p>	<p>possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese. Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese</p>	
<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<p>L’accesso con autoveicoli nelle aree di pertinenza di Arpae è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante. nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d’uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; Non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra Dare sempre la precedenza al personale a terra limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all’attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; Assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; Rispettare i percorsi di transito indicati; In caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 10/24

Rev . del 28/12/2022

<p>Allestimento, gestione e smontaggio</p> <p>Aree e locali interni</p> <p>(utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</p>	<p>Prima di procedere alle attività l’impresa dovrà effettuare la segregazione dell’area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</p> <p>Durante l’attività l’impresa dovrà sempre vigilare sull’andamento dei lavori.</p> <p>Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento “fisico” dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell’interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera;</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, etc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), segregare l’area sigillandola con fogli di plastica; - Ridurre il più possibile l’impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi. 	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate.</p> <p>Gli operatori Arpae non devono entrare all’interno dell’area di lavoro.</p>	2
<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico “attenzione pavimento bagnato”.</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l’utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell’inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 11/24

Rev . del 28/12/2022

<p>Rischio inciampo</p>	<p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>
<p>Rischio da Urti ed impatti</p>	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azione di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. Non operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto non operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>		<p>2</p>
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>3</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 12/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l’attività Se necessario dovrà essere interdetta l’area all’accesso di persone o l’uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>		
<p>Rischio Elettrico/folgorazione e_Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d’arte conformi alle normative CEI. L’impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; è dotato di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti L’uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile dei luoghi. E’ vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. E’ vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell’intervento di manutenzione</p>	<p>3</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 13/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate. Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p>Rischio incendio</p>	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.</p> <p>L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza.; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione: In tutte le aree vige il divieto di fumo; lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; non lasciare</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p> <p>Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di estintori e manichette antincendio, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali.</p> <p>Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 14/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.</p> <p>Divieto di:</p> <p>introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>		
<p>Gestione emergenze</p>	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> prende preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; non fumare sui luoghi di lavoro; non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga</p>	<p>Arpae informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 15/24

Rev . del 28/12/2022

	effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>		
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p> <p>Durante l'attività di verifica dei sensori di fumo, gli addetti possono utilizzare scale portatili. Le scale devono essere rispondenti alla norma UNI EN 131 1-2.</p> <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	NP
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si operare con attrezzature silenziate o</p>	Informare i dipendenti delle misure adottate.	2



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 16/24

Rev . del 28/12/2022

	procedimenti tecnologici adeguati.		
Rischio Taglio	La ditta prima dell’attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d’uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall’impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell’intervento di manutenzione	2
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	L’utilizzo dell’ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L’utilizzo dell’ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E’ assolutamente vietato l’utilizzo dell’ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all’interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall’ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell’ascensore con una persona dentro, è possibile dall’interno dell’ascensore mettersi in contatto telefonico con l’assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l’ingresso alla sede dell’assistenza intervenuta.	Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>“Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”</i> Esecuzione delle regolari manutenzioni dell’impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	3
Rischio ustione caldo/freddo	Il contatto tra i tessuti epidermici dell’uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai – 100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell’intervento.	NP



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 17/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>guanti), per non favorire l’adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d’uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla “ parte calda” di raffreddarsi.</p>		
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Qualora durante l’attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>1</p>
<p>Rischio Chimico</p>	<p>L’uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all’inizio delle attività della Ditta, a liberare l’area interessata all’intervento, limitando / sospendendo le proprie attività</p>	<p>NP</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 18/24

Rev . del 28/12/2022

	<p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze</p>	<p>eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<p>Rischio Biologico</p>	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	<p>NP</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 19/24


Rev . del 28/12/2022

	In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.		
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	2
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NP
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	NP

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 20/24
		Rev . del 28/12/2022

	sorgenti radioattive nonché l’assenza di contaminazione superficiale.		
--	---	--	--

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.	DUVRI Pag. 21/24
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 28/12/2022

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell’art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l’obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all’art. 6, comma 8 lett. g) l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d’opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445” (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l’idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell’idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell’individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all’aggiudicazione

Informazioni relative all’Appaltatore (da compilare in sede di sottoscrizione del contratto)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:


Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpa (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall’art. 26, comma

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 22/24
		Rev . del 28/12/2022

8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposti/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 23/24

Rev . del 28/12/2022

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

<i>Pericolo rilevato</i>	<i>Area luogo / zona</i>	<i>Rischio per il Committente</i>	<i>Rischio per l’Appaltatore</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura del committente</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura dell’appaltatore</i>	<i>Tempo attuazione</i>

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO SUDDIVISO IN LOTTI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRESSO LE SEDI ARPAE EMILIA- ROMAGNA.

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 24/24

Rev . del 28/12/2022

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2024-109 del 19/02/2024

Centro di Responsabilità: Direzione Amministrativa

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Indizione di una procedura aperta telematica, per la concessione del servizio, suddiviso in Lotti, a ridotto impatto ambientale, di consegna, installazione e gestione distributori automatici per bevande calde, fredde e alimenti per le sedi Arpae Emilia-Romagna.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 19/02/2024

Il Responsabile del Servizio
Amministrazione, Bilancio e
Controllo economico
